

LA QUARESIMA NEL GIUBILEO 2025



4° SETTIMANA

COME OTTENERE L'INDULGENZA DEL GIUBILEO



LE OPERE DI PENITENZA

Si può ottenere l'indulgenza compiendo **una di queste opere con animo pentito dei peccati e per amore di carità:**

- ◆ **Opere di penitenza** particolarmente al venerdì: astenersi, in spirito di penitenza, almeno durante un giorno da futili distrazioni e da consumi superflui trasformando il tutto in un gesto di carità



Cosa sono le opere di penitenza?

Sono una piccola rinuncia

- * A qualcosa di buono (es: caramelle, televisione, cellulare, videogiochi)
- * A qualcosa di cattivo (es. difetti, peccati, pigrizia)

Perché questa rinuncia?

Per eliminare i vizi, i difetti e i peccati;

Per usare in modo equilibrato e giusto le cose buone della nostra giornata;

Per unirci alla Passione di Gesù per la salvezza del mondo

Per riparare ai nostri peccati

Per dare maggior valore alla nostra carità

Per quanto tempo devo fare questa rinuncia?

Dipende dalla rinuncia che scegliamo di fare: possiamo scegliere di rinunciare per un giorno a qualcosa. Possiamo mantenere lo stesso proposito per alcuni giorni, oppure ogni giorno di questa settimana cambiare la cosa a cui rinunciamo.

C'è differenza tra una rinuncia e l'altra?

No: l'importante è che non sia troppo difficile per noi, che non ci faccia male (non esagerare!) e sia adatta alle nostre abitudini (es. se non mi piace il cioccolato e scelgo di rinunciare proprio al cioccolato, non sto facendo una rinuncia...)

Il valore della rinuncia dipende da quanto è impegnativa?

No: dipende da quanto ci mettiamo il cuore e la buona volontà

Come si trasforma la rinuncia in carità?

Se rinuncio a cose come la televisione, i videogiochi ecc, posso dedicare il tempo guadagnato facendo volontariato, facendo compagnia ad una persona sola... cioè dedicando tempo agli altri

Se rinuncio ai cibi superflui (es. le caramelle), posso chiedere usare per i poveri i soldi che avrei speso in quei cibi

Se rinuncio a qualche peccato e difetto, mi impegnerò a fare con particolare impegno qualche opera buona contraria a quel peccato



Qualunque sia l'opera giubilare che scegliamo di compiere, È SEMPRE NECESSARIO AGGIUNGERE:

- ◆ Pater, Ave, Gloria secondo le intenzioni del Papa
- ◆ Confessione e Comunione entro gli otto giorni precedenti o seguenti
- ◆ Pentimento dei propri peccati e desiderio di una vita santa



PREGHIERA QUOTIDIANA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, come era nel principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

O Signore,
in questo tempo di quaresima
tu ci chiami al pentimento e alla conversione
ci inviti a pregare di più
e ad ascoltare la tua parola.
Tu ci chiedi
di rinunciare a qualche spesa superflua
per aiutare i nostri fratelli
che sono nel bisogno.
Concedi a noi
di rispondere con generosità al tuo appello,
di purificare le anime nostre
col sacramento del perdono e della gioia
per prepararci degnamente
alla Pasqua.
Amen.

Lettura del vangelo secondo Luca (pagine seguenti)

Breve silenzio e riflessione

Proposito della giornata

Padre nostro

Illumina Signore, la nostra anima, perché ogni nostra azione abbia da te il suo inizio ed in te il suo compimento.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

LUNEDI' 24 MARZO
VIGILIA DELLA SOLENNITA' DELL'ANNUNCIAZIONE



Quando gli inviati di Giovanni furono partiti, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: "Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che portano vesti sontuose e vivono nel

lusso stanno nei palazzi dei re. Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: Ecco, dinanzi a te mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via. Io vi dico: fra i nati da donna non vi è alcuno più grande di Giovanni, ma il più piccolo nel regno di Dio è più grande di lui. Tutto il popolo che lo ascoltava, e anche i pubblicani, ricevendo il battesimo di Giovanni, hanno riconosciuto che Dio è giusto. Ma i farisei e i dottori della Legge, non facendosi battezzare da lui, hanno reso vano il disegno di Dio su di loro. A chi dunque posso paragonare la gente di questa generazione? A chi è simile? È simile a bambini che, seduti in piazza, gridano gli uni agli altri così: "Vi abbiamo suonato il flauto e non avete ballato, abbiamo cantato un lamento e non avete pianto!". È venuto infatti Giovanni il Battista, che non mangia pane e non beve vino, e voi dite: "È indemoniato". È venuto il Figlio dell'uomo, che mangia e beve, e voi dite: "Ecco un mangione e un beone, un amico di pubblicani e di peccatori!". Ma la Sapienza è stata riconosciuta giusta da tutti i suoi figli".

Proposito: Mi interrogo su come sto mettendo in pratica i propositi e gli impegni della Quaresima

*Oggi alle preghiere quotidiane aggiungiamo
la preghiera dell'Angelus
(pagina seguente)*

PREGHIERA DELL'ANGELUS



*L'Angelo del Signore portò l'annuncio a Maria
Ed ella concepì per opera dello Spirito Santo.*

Ave Maria...

Eccomi, sono la serva del Signore.

- Si compia in me la tua parola.

Ave Maria...

E il Verbo si fece carne.

- E venne ad abitare in mezzo a noi.

Ave Maria...

Prega per noi, santa Madre di Dio.

- Perché siamo resi degni delle promesse di Cristo.

Preghiamo.

Infondi nel nostro spirito la Tua grazia, o Padre; Tu, che nell'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del Tuo Figlio, per la Sua passione e la Sua croce guidaci alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore.

Gloria al Padre e al Figlio ed allo Spirito Santo, come era in principio, ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen (3 volte)

MARTEDI' 25 MARZO
ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE

Uno dei farisei lo invitò a mangiare da lui. Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola. Ed ecco, una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, portò un vaso di profumo; stando dietro,

presso i piedi di lui, piangendo, cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di profumo. Vedendo questo, il fariseo che l'aveva invitato disse tra sé: "Se costui fosse un profeta, saprebbe chi è, e di quale genere è la donna che lo tocca: è una peccatrice!". Gesù allora gli disse: "Simone, ho da dirti qualcosa". Ed egli rispose: "Di' pure, maestro". "Un creditore aveva due debitori: uno gli doveva cinquecento denari, l'altro cinquanta.



Non avendo essi di che restituire, condonò il debito a tutti e due. Chi di loro dunque lo amerà di più?". Simone rispose: "Suppongo sia colui al quale ha condonato di più". Gli disse Gesù: "Hai giudicato bene". E, volgendosi verso la donna, disse a Simone: "Vedi questa donna? Sono entrato in casa tua e tu non mi hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. Tu non mi hai dato un bacio; lei invece, da quando sono entrato, non ha cessato di baciarmi i piedi. Tu non hai unto con olio il mio capo; lei invece mi ha cosparso i piedi di profumo. Per questo io ti dico: sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato. Invece colui al quale si perdona poco, ama poco". Poi disse a lei: "I tuoi peccati sono perdonati". Allora i commensali cominciarono a dire tra sé: "Chi è costui che perdona anche i peccati?". Ma egli disse alla donna: "La tua fede ti ha salvata; va' in pace!".

Proposito: Oggi farò un gesto di bontà e di attenzione nei confronti di qualcuno

1° mistero della gioia L'ANNUNCIO DELL'ANGELO A MARIA



Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in Cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia

Regina del Santo Rosario, prega per noi

S. ROSARIO - S. MESSA

Mezzano :	ore 15.30	ore 16.00
Travacò:	ore 16.30	ore 17.00
San Martino:	ore 17.30	ore 18.00



Ore 21.00 a Torre dei Torti catechesi quaresimale

MERCOLEDI' 26 MARZO

In seguito egli se ne andava per città e villaggi, predicando e annunciando la buona notizia del regno di Dio. C'erano con lui i Dodici e alcune donne che erano state guarite da spiriti cattivi e da infermità: Maria, chiamata Maddalena, dalla quale erano usciti sette demòni; Giovanna, moglie di Cuza, amministratore di Erode; Susanna e molte altre, che li servivano con i loro beni. Poiché una grande folla si radunava e accorreva a lui gente da ogni città, Gesù disse con una parabola: "Il seminatore uscì a seminare il suo seme. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada e fu calpestata, e gli uccelli del cielo la mangiarono. Un'altra parte cadde sulla pietra e, appena germogliata, seccò per mancanza di umidità. Un'altra parte cadde in mezzo ai rovi e i rovi, cresciuti insieme con essa, la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono, germogliò e fruttò cento volte tanto". Detto questo, esclamò: "Chi ha orecchi per



ascoltare, ascolti!".

Proposito: Oggi dedicherò un po' di tempo ad una persona sola

GIOVEDÌ 27 MARZO

I suoi discepoli lo interrogavano sul significato della parabola. Ed egli disse: "A voi è dato conoscere i misteri del regno di Dio, ma agli altri solo con parabole, affinché vedendo non vedano e ascoltando non comprendano. Il significato della parabola è questo: il seme è la parola di Dio. I semi caduti lungo la strada sono coloro che l'hanno ascoltata, ma poi viene il diavolo e porta via la Parola dal loro cuore, perché non avvenga che, credendo, siano salvati. Quelli sulla pietra sono coloro che, quando ascoltano, ricevono la Parola con gioia, ma non hanno radici; credono per un certo tempo, ma nel tempo della prova vengono meno. Quello caduto in mezzo ai rovi sono coloro che, dopo aver ascoltato, strada facendo si lasciano soffocare da preoccupazioni, ricchezze e piaceri della vita e non giungono a maturazione. Quello sul terreno buono sono coloro che, dopo aver ascoltato la Parola con cuore integro e buono, la custodiscono e producono frutto con perseveranza. Nessuno accende una lampada e la copre con un vaso o la mette sotto un letto, ma la pone su un candelabro, perché chi entra veda la luce. Non c'è nulla di segreto che non sia manifestato, nulla di nascosto che non sia conosciuto e venga in piena luce. Fate attenzione dunque a come ascoltate; perché a chi ha, sarà dato, ma a chi non ha, sarà tolto anche ciò che crede di avere".

Proposito: Oggi mi impegnerò particolarmente nel fare il mio dovere



Adorazione Eucaristica: San Martino ore 17.00

VENERDI' 28 MARZO

E andarono da lui la madre e i suoi fratelli, ma non potevano avvicinarlo a causa della folla. Gli fecero sapere: "Tua madre e i tuoi fratelli stanno fuori e desiderano vederti". Ma egli rispose loro: "Mia madre e miei fratelli sono

questi: coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica". E avvenne che, uno di quei giorni, Gesù salì su una barca con i suoi discepoli e disse loro: "Passiamo all'altra riva del lago". E presero il largo. Ora, mentre navigavano, egli si addormentò. Una tempesta di vento si abbatté sul lago, imbarcavano acqua ed erano in pericolo. Si accostarono a lui e lo svegliarono dicendo: "Maestro, maestro, siamo perduti!". Ed egli, destatosi, minacciò il vento e le acque in tempesta: si calmarono e ci fu bonaccia. Allora disse loro: "Dov'è la vostra fede?". Essi, impauriti e stupiti, dicevano l'un l'altro: "Chi è dunque costui, che comanda anche ai venti e all'acqua, e gli obbediscono?".

Proposito oggi mi interrogo su ciò che mi rallenta nella vita cristiana e nel cammino di questa Quaresima

Oggi è giorno di astinenza

Astinenza: per tutti coloro che hanno compiuto 14 anni. Consiste nel non mangiare carne e cibi particolarmente costosi, nell'accontentarsi di cibi semplici

Via Crucis

Mezzano :	ore 16.00
Travacò:	ore 16.30
San Martino:	ore 17.15



Adorazione Eucaristica: Travacò ore 21.00

SABATO 29 MARZO

Approdarono nel paese dei Gerasèni, che sta di fronte alla Galilea. Era appena sceso a terra, quando dalla città gli venne incontro un uomo posseduto dai demòni. Da molto tempo non portava vestiti, né abitava in casa, ma in mezzo alle tombe. Quando vide Gesù, gli si gettò ai piedi



urlando, e disse a gran voce: "Che vuoi da me, Gesù, Figlio del Dio altissimo? Ti prego, non tormentarmi!". Gesù aveva ordinato allo spirito impuro di uscire da quell'uomo. Molte volte infatti si era impossessato di

lui; allora lo tenevano chiuso, legato con catene e con i ceppi ai piedi, ma egli spezzava i legami e veniva spinto dal demonio in luoghi deserti. Gesù gli domandò: "Qual è il tuo nome?". Rispose: "Legione", perché molti demòni erano entrati in lui. E lo scongiuravano che non ordinasse loro di andarsene nell'abisso. Vi era là una grande mandria di porci, al pascolo sul monte. I demòni lo scongiuravano che concedesse loro di entrare nei porci. Glielo permise. I demòni, usciti dall'uomo, entrarono nei porci e la mandria si precipitò, giù dalla rupe, nel lago e annegò. Quando videro ciò che era accaduto, i mandriani fuggirono e portarono la notizia nella città e nelle campagne. La gente uscì per vedere l'accaduto e, quando arrivarono da Gesù, trovarono l'uomo dal quale erano usciti i demòni, vestito e sano di mente, che sedeva ai piedi di Gesù, ed ebbero paura.

Proposito: Mi interrogo su quali siano gli avvenimenti raccontati dal vangelo nei quali mi riesce difficile credere e cerco di approfondirli.

Confessioni

San Martino: ore 9.00-12.00 / ore 17.00-18.00

Travacò: ore 16.00-17.00 / ore 17.45-18.30

